



DIREZIONE GENERALE DEL TERZO SETTORE E DELLA RESPONSABILITÀ SOCIALE DELLE IMPRESE

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante “Riforma dell’organizzazione del Governo a norma dell’art. 11 della legge 15 marzo 1997 n. 59”, e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze alle amministrazioni pubbliche” e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il D.P.R. 15 marzo 2017, n. 57, recante “Regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali” e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il D.M. 25 gennaio 2022, n. 13, registrato dalla Corte dei Conti in data 14 febbraio 2022 al n. 299, recante “Individuazione delle unità organizzative di livello dirigenziale non generale nell'ambito del Segretariato generale e delle Direzioni generali”;

VISTO il D.P.C.M. del 29 dicembre 2021, registrato dalla Corte dei conti in data 19 gennaio 2022, al n. 128, con il quale è stato conferito al dott. Alessandro Lombardi l’incarico di direttore della Direzione Generale del terzo settore e della responsabilità sociale delle imprese;

VISTA la legge 6 giugno 2016, n. 106, recante “Delega al Governo per la riforma del Terzo settore, dell’impresa sociale e per la disciplina del servizio civile universale”;

VISTO il decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, recante “Codice del Terzo settore”, di seguito anche “Codice del Terzo settore”, e, in particolare, l’articolo 45, ove si prevede l’istituzione presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali del Registro unico nazionale del Terzo settore (RUNTS), operativamente gestito su base territoriale e con modalità informatiche in collaborazione con ciascuna Regione e Provincia autonoma, che a tal fine individua la propria struttura competente, indicata come “Ufficio regionale (o provinciale) del RUNTS”;

VISTO il decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 111, recante “Disciplina dell’istituto del cinque per mille dell’imposta sul reddito delle persone fisiche a norma dell’articolo 9, comma 1, lettere c) e d), della legge 6 giugno 2016, n. 106” il quale ha previsto che per ciascun esercizio finanziario, con riferimento alle dichiarazioni dei redditi relative al periodo di imposta precedente una quota pari al cinque per mille dell’imposta sul reddito delle persone fisiche è destinata, in base alla scelta del contribuente, al sostegno degli enti del terzo settore iscritti nel RUNTS (articolo 3, comma 1, lettera a);

VISTO il D.P.C.M. del 23 luglio 2020, emanato ai sensi dell’articolo 4 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 111, per la definizione delle modalità e dei termini per l’accesso al riparto del cinque per mille dell’imposta sul reddito delle persone fisiche degli enti destinatari del contributo;

VISTO il D.D. del 10 novembre 2023, n. 291, con il quale sono stati approvati gli elenchi aggiornati degli enti ammessi ed esclusi dal beneficio del cinque per mille per l’anno finanziario 2022, ai sensi dell’articolo 9, comma 1, del D.P.C.M. del 23 luglio 2020, nonché l’elenco permanente degli enti accreditati al riparto del cinque per mille di cui all'articolo 8, comma 2, del D.P.C.M. del 23 luglio 2020;

VISTE le istanze fatte pervenire dagli enti VEREIN DIE VINZENTINER, C.F. 90011050219, e AVIS



COMUNALE ROBBIO, C.F. 83003000185, ricompresi nell'elenco degli enti esclusi dal beneficio del cinque per mille per l'anno finanziario 2022, di cui al D.D. del 10 novembre 2023, n. 291;

VERIFICATA la sussistenza dei requisiti richiesti ai fini dell'ammissione al beneficio del cinque per mille per l'anno finanziario 2022 rispetto agli enti sopra indicati ed ai seguenti ulteriori, che all'esito di verifica sono risultati nella medesima posizione:

- ASSOCIAZIONE TUTTINSIEME-ODV, C.F. 90513560152;
- VEREIN FUER KULTUR UND HEIMATPFLEGE BRUNECK, C.F. 92008170216;
- ASANTE, C.F. 94135260217;

DECRETA

ARTICOLO 1

I sottoelencati enti sono ammessi al beneficio del cinque per mille per l'anno finanziario 2022, con conseguente integrazione dell'elenco degli enti ammessi approvato con D.D. del 10 novembre 2023, n. 291, e rettifica dell'elenco degli enti esclusi del pari approvato col medesimo decreto, nonché integrazione dell'elenco permanente 2023:

	Codice fiscale	Denominazione	Indirizzo
1	90011050219	VEREIN DIE VINZENTINER	VIA BRENNERO, 37 - BRESSANONE BRIXEN (BZ) 39042
2	83003000185	AVIS COMUNALE ROBBIO	LARGO VOLONTARI DEL SANGUE, 10 - ROBBIO (PV) 27038
3	90513560152	ASSOCIAZIONE TUTTINSIEME - ODV	PIAZZA LEONARDO DA VINCI, 1 - CASALPUSTERLENGO (LO) 26841
4	92008170216	VEREIN FUER KULTUR UND HEIMATPFLEGE BRUNECK	SCHLOSSWEG NR 1 - SEEBOECKHAUS BRUNICO BRUNECK (BZ) 39031
5	94135260217	ASANTE	VIA ZARA 2/A/17 - BOLZANO BOZEN (BZ) 39100

ARTICOLO 2

Il presente decreto viene pubblicato sul sito istituzionale del Ministero del lavoro e delle politiche sociali.

Roma,

IL DIRETTORE GENERALE
Alessandro Lombardi

Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione ai sensi e per gli effetti degli articoli 20 e 21 del D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale".